



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita, 45 - Tel. 0881967411 - Fax 0881967433 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 13 DEL 21/02/2019

Prot. N. _____ del _____

OGGETTO: INDIRIZZI IN MATERIA DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO "GIROTONDO"

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **ventuno** , del mese di **febbraio** , alle ore **12,25** , nella sala delle adunanze si sono oggi riuniti i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DOTT. MONTANINO ANTONIO	SINDACO	NO
LAUDISI MARIANO	ASSESSORE	SI
PALUMBO PASQUALE	ASSESSORE	SI
BONASSISA MARIA ROCCHINA	ASSESSORE	SI
PETRELLA GIOVINA ROCCHINA	ASSESSORE	NO

Presenti N. 3

Assenti N. 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il Segretario Comunale **Dott. Matteo MIMMA** .

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **LAUDISI Mariano** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che con delibera C.C. n. 6/2016 veniva approvato il regolamento comunale dell'asilo nido denominato "Girotondo";
- Che l'art. 1 del suddetto regolamento prevede la gestione diretta ovvero in una delle forme consentite dalla normativa vigente ritenute più vantaggiose e rispondente ai bisogni della collettività;
- Che con delibera C.C. n. 37/2018 veniva integrato il programma comunale di interventi per il diritto allo studio anno 2019 approvato con delibera C.C. n. 30/2018 con la scheda "Interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione da zero a sei anni" inserendo per l'appunto la gestione dell'asilo nido per la fascia di età 0-3;

Dato atto che il servizio sociale professionale è attualmente assicurato dall'ex IPAB "Emma e Decio Ripandelli" in Candela trasformata in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) ai sensi della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e, a tal fine, si propone di continuare a svolgere attività nel campo socio-assistenziale, con particolare riferimento ai minori sia nella città di Candela, sia a livello di Ambito Territoriale sociale di appartenenza;

Considerato:

- che la gestione dell'asilo nido è un servizio privo di rilevanza economica e quindi non ascrivibile alla materia tutela della concorrenza e quindi rientrante nella potestà normativa regionale e locale (Corte Costituzionale sentenza n. 272/2004);
- che l'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 19/2006 prevedono quanto segue:

"3. I Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale di cui all'articolo 5 determinano autonomamente la forma di gestione associata, scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con [decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#). I Comuni, inoltre, possono attribuire la gestione di alcuni o tutti i servizi del Piano sociale di zona (PSZ) a una delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui alla [legge regionale 30 settembre 2004, n. 15](#) (Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - IPAB - e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone) e successive modifiche e integrazioni, che abbia sede legale nel territorio dell'ambito e nel cui consiglio di amministrazione sia rappresentato almeno uno dei comuni dell'ambito stesso, ovvero a un'istituzione dotata di autonomia gestionale ai sensi dell'[articolo 114 del D.Lgs. 267/2000](#).

4. I Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale definiscono autonomamente le forme di gestione dei servizi previsti nel Piano sociale di zona, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 56, e possono avvalersi anche delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui al [D.Lgs. n. 207/2001](#), aventi sede legale nel territorio dell'ambito, laddove presenti.";

- che l'art. 14, comma 3, del regolamento regionale n. 4/2007 ha previsto che " In presenza di una Azienda di Servizi alla Persona (ASP), di cui alla [L.R. n. 13/2006](#), con sede legale in un comune dell'ambito territoriale, è possibile avvalersi della stessa per la gestione di alcuni o tutti i servizi previsti nel Piano Sociale di Zona, ovvero per la concessione dell'esercizio della funzione socioassistenziale, a condizione che almeno uno dei Comuni sia rappresentato nel Consiglio di Amministrazione della ASP e che la stessa operi nel rispetto dei principi fissati dal regolamento attuativo della [L.R. n. 13/2006](#) e in coerenza con gli obiettivi di copertura della domanda sociale e di qualità dei servizi fissati dal presente regolamento e dalla programmazione sociale e socio-sanitaria regionale.";
- che l'art. 20 della L.R. n. 19/2006 prevede che "Le IPAB che abbiano completato il processo di trasformazione in Aziende di servizi alla persona (ASP), ai sensi della [L.R. n. 15/2004](#) e s.m.i., partecipano quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'ambito territoriale in cui ciascuna ha sede, per concorrere alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali, nei limiti dei rispettivi ambiti di attività, e alla gestione, nei limiti di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6";

Considerato che la Corte di Giustizia della Comunità Europea, con pronuncia del 19.12.2012 ha sancito che l'accordo stipulato esclusivamente fra enti pubblici, senza che nessun prestatore privato sia posto in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti e la cooperazione sia connessa al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico è da considerarsi legittimo;

Visto il parere favorevole del responsabile del settore affari generali per quanto concerne la regolarità tecnica e del responsabile del settore economico finanziario per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell' art. 49 D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi e palesi:

DELIBERA

1. Il responsabile del settore affari generali vorrà valutare nell'ambito delle sue prerogative e della sua autonomia un eventuale affidamento della gestione dell'asilo nido "Girotondo" all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Emma e Decio Ripandelli" di Candela.
2. Di dare atto che la scelta di cui al punto 1. del presente deliberato deve rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità gestionale, e che l'ASP dovrà operare in stretto raccordo con l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Deliceto, che potrà impartire apposite direttive in tal modo concorrendo alla più agevole, efficace ed economica funzionalità del Servizio di che trattasi.
3. In caso di valutazione positiva il responsabile del settore affari generali predisporrà lo schema di accordo da approvarsi e ogni altro atto gestionale connesso avendo il presente deliberato natura meramente prodromica.
4. Di dichiarare il presente atto con separata ed unanime votazione, vista l'urgenza, immediatamente eseguibile.



COMUNE DI DELICETO

PROVINCIA DI FOGGIA

Corso Regina Margherita, 45 - Tel. 0881967411 - Fax 0881967433 - Email: info@comune.deliceto.fg.it - www.comune.deliceto.fg.it

Delibera di Giunta Comunale N. 13 DEL 21/02/2019

Previa lettura e conferma il presente verbale è approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to LAUDISI Mariano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Matteo MIMMA

P A R E R I

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa STRAZZELLA Antonietta

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. ROGATO Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (N. _____)

Il sottoscritto Segretario Comunale, **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

Addì, _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità :

[-] è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio comunale ed è divenuta **ESECUTIVA** di cui all'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

[-] è divenuta **ESECUTIVA** per dichiarazione di immediata eseguibilità da parte dell'organo deliberante (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. MATTEO MIMMA

Addì, _____

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Matteo MIMMA

Addì, _____